

**RICHIESTA DI FINANZIAMENTO CON D.R. 2405 DEL 19/12/2019
DEL PROGETTO DAL TITOLO:**

“IL CORAGGIO DI EDUCARE”

Verso un “Patto di corresponsabilità educativa” consapevole del diritto del bambino a stare nella natura e dell’esigenza creativa e critica di narrare per raccontare vissuti, desideri ed emozioni

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI AZIONI A
CARATTERE INNOVATIVO**

FINALITA’ DEL PROGETTO

La FISM di Ferrara, in riferimento alla **D. R.2405/2019 (punto B4)** vuole presentare un progetto innovativo rivolto ai **28 servizi del Distretto centro-nord**, che permetta ai coordinatori pedagogici di lavorare in modo mirato e potenziato anche attraverso il supporto di alcuni **esperti in materia di outdoor education, e di Luigi Dal Cin, esperto di narrazione**, sviluppando strategie innovative utili a soddisfare in particolare due delle finalità alle quali fa esplicito riferimento la Delibera succitata, ovvero:

- 1. il coinvolgimento delle famiglie nei servizi educativi;**
- 2. interventi organizzativi per far fronte a bisogni emergenti anche diversificando la rete dei servizi territoriali.**

Al fine di sviluppare queste finalità la FISM di Ferrara si sta muovendo principalmente su due fronti:

- a) **l’approfondimento del tema dell’outdoor education** attraverso una riorganizzazione funzionale dei giardini delle scuole, che è divenuto uno dei bisogni emergenti nel periodo che stiamo vivendo,
- b) la **ricerca di alleanze educative forti e di nuove modalità di relazione e comunicazione nei confronti delle famiglie**, sia per sensibilizzare alle tematiche legate all’outdoor education che della narrazione, quale strumento efficace di comunicazione interpersonale utile a veicolare esperienze e vissuti significativi.

AZIONI PROGETTUALI

Le azioni che si prevede di attivare per sviluppare le finalità esplicitate sono:

- attivare un percorso di supervisione pedagogica dei giardini delle scuole attraverso il coordinamento di rete FISM ed il supporto di formatori esperti in outdoor education,
- progettare azioni pratiche volte al ripensamento organizzativo e didattico dei giardini,
- attivare percorsi formativi on line per insegnanti e genitori utili ad offrire spunti di riflessione e sollecitazioni declinabili anche in azioni pragmatiche che facciano riferimento alle tematiche dell’outdoor education, dell’educazione al rischio, dell’educazione naturale ed eco-sostenibile,
- organizzare 5 incontri rivolti sia ad insegnanti ed educatori che a genitori sul tema della narrazione prevedendo ricadute nell’attività didattica delle scuole,
- ripensare, ove necessario, i patti di corresponsabilità tra scuola e famiglia valorizzando l’importanza del valore dell’educazione naturale e della narrazione come strumenti per una didattica innovativa, adattabile anche alla situazione di emergenza sanitaria attuale.

LA CORRESPONSABILITA’ EDUCATIVA NELL’ OUTDOOR EDUCATION

Per una riorganizzazione funzionale dei giardini e delle modalità dello stare all’aperto

Il percorso mira a **stringere relazioni molto forti con le famiglie dei bambini iscritti** nei servizi federati alla FISM, allo scopo di costruire vere e proprie **alleanze educative** che partano da una forte condivisione degli intenti educativi della scuola. Il gruppo di coordinamento della FISM sta lavorando al fine di **formare maggiormente il personale dei sevizi e i genitori verso un’educazione consapevole del diritto del bambino a stare nella natura per generare benessere anche sperimentando il rischio, cercando di limitare la paura di concedere ai bambini spazi per sperimentare e agire liberamente e creativamente.**

“I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo (...). L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità (...).”

Questo è uno dei concetti chiave del campo di esperienza “Il corpo e il movimento”, parte delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*. Nel pensare alla programmazione della scuola dell'infanzia non possiamo non considerare questo importante contributo che, potremmo tra l'altro, considerare pienamente assolvibile anche dai bambini della fascia di età 0-3.

La supervisione pedagogica

Alla luce della situazione emergenziale legata all'epidemia di Covid-19, la FISM di Ferrara, si sta prodigando anche per **un'accurata supervisione pedagogica sull'organizzazione dei giardini dei servizi ad essa afferenti**, dal momento che risulta essere sempre più stringente la necessità di trascorrere molto tempo all'aperto in condizioni di sicurezza ma anche motivanti dal punto di vista educativo. Essendo numerosi e molto differenziati i servizi a cui il progetto si indirizza pare necessario osservarli e supervisionarli singolarmente, al fine di offrire ai gruppi di lavoro feedback e input riorganizzativi proficui in base alle singole necessità ed ai bisogni emergenti nel momento contingente.

Per questo motivo si prevede di **utilizzare parte dei fondi della D.R. 2405/2019 per offrire alle scuole la possibilità di essere supervisionate negli spazi esterni di competenza e nella progettualità educativa legata allo “stare all'aperto” da formatori esperti in outdoor education in affiancamento alla figura dei coordinatori di rete FISM**. L'osservazione svolta dai coordinatori e formatori nei 28 servizi sarà poi discussa con i rispettivi gruppi di lavoro al fine di sollecitare:

- ✓ la valorizzazione dei giardini di ogni scuola al fine di promuovere riorganizzazioni degli spazi, dei materiali e del corredo individuale di ogni bambino utilizzato all'esterno,
- ✓ il coraggio di educare mettendo al centro l'esperienza del bambino e la sua necessità di sperimentare anche correndo qualche rischio,
- ✓ proposte didattiche innovative che permettano di rendere quanto più piacevole e creativo lo stare all'aperto e dilatino i tempi dedicati allo stare fuori,
- ✓ proposte utili a creare continuità educativa tra lo “stare fuori” e lo “stare dentro”,
- ✓ proposte utili a creare una continuità didattica ed educativa tra i vari gruppi sezione delle scuole
- ✓ proposte didattiche in linea con un'educazione naturale eco-sostenibile e solidale, rispettosa dell'ambiente.

Dopo un attento confronto dei coordinatori e degli esperti in tema di educazione all'aperto con il personale dei servizi, si cercherà di **valorizzare l'aspetto della condivisione con i genitori di intenti educativi legata allo stare fuori promossa all'interno delle scuole**. Per questo motivo, sempre sotto la supervisione dei coordinatori e degli esperti in outdoor education, si chiederà ad insegnanti ed educatori di **ripensare i propri “Patti di corresponsabilità educativa”** condivisi con i genitori, inserendo elementi utili a valorizzare l'importanza e le potenzialità educative, formative e didattiche legate allo stare fuori affinché non contengano soltanto una condivisione di intenti di tipo sanitario, bensì una condivisione di vedute e strategie di pensiero, declinabili in altrettanti stili educativi utili a collaborare ad una sana e completa crescita dei bambini, permettendo loro di sentirsi parte di un sistema basato su una forte coerenza educativa. Sarà importante che **la scuola si relazioni costantemente con le famiglie**, al fine di condividere intenti e nuove modalità organizzative di uscita all'aperto. A tal scopo, se le condizioni sanitarie lo consentiranno, si potranno prevedere **dalla primavera dei momenti specifici in cui i genitori siano invitati a collaborare alla riorganizzazione dei giardini, al loro miglioramento estetico e pratico e, soprattutto, a vedere direttamente come i loro bambini svolgono attività all'aperto alla luce delle riflessioni promosse dagli esperti del settore**. Tale lavoro riorganizzativo e comunicativo porterà senz'altro ricadute pratiche immediate nella didattica e nella gestione quotidiana delle attività da svolgere all'aperto per rendere propositivo il particolare momento emergenziale che stiamo vivendo e permetterà anche di avviare un ripensamento della didattica volto ad una maggiore consapevolezza, da parte del personale educativo e delle famiglie, sull'importanza di fare scuola all'aperto utile anche al termine dell'emergenza sanitaria.

I percorsi formativi on-line

Si organizzeranno, inoltre, **anche incontri formativi on line aperti ad insegnanti, educatori e genitori**, in sintonia con la formazione promossa da FISM ad inizio di questo a.s. dal titolo “Gestire il rischio, educare al rischio – Il patto di

corresponsabilità educativa”, utili ad offrire spunti di riflessione e sollecitazioni declinabili anche in azioni pragmatiche che facciano riferimento alle tematiche dell’outdoor education, dell’educazione al rischio, dell’educazione naturale ed eco-sostenibile.

LA CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA NELLA NARRAZIONE

Per una valorizzazione della comunicazione tra scuola-famiglia e tra genitori e bambini

Al fine di promuovere la **ricerca di alleanze educative forti e di nuove modalità di relazione e comunicazione nei confronti delle famiglie** la FISM di Ferrara intende organizzare anche un ciclo di **5 incontri rivolti sia ad insegnanti ed educatori che a genitori dal titolo “La forza vitale della narrazione”, tenuto dal famoso scrittore Luigi Dal Cin.** L’obiettivo è quello di valorizzare la portata comunicativa della narrazione soffermandosi sulle motivazioni, i processi e gli elementi fondamentali che la sorreggono e che incentivano la capacità d’invenzione di una storia, per condurre i partecipanti ad una maggiore consapevolezza sulle modalità narrative che si possono adottare e proporre nella propria quotidianità scolastica e familiare.

“Credo nella forza della narrazione – afferma Luigi Dal Cin – sempre (...). Specie nei momenti di difficoltà. I bambini hanno bisogno di parole, sempre, anche nei momenti di difficoltà. Specie nei momenti di difficoltà. E la narrazione è la modalità di usare le parole più vicina ai bambini.” Raccontare la verità attraverso la finzione (narrativa) sembra un paradosso, ma invece è davvero il modo di raccontare la realtà. “Dare valore alla narrazione significa (...) tornare alla comunicazione interpersonale di esperienze significative avvicinando così vissuti e identità diverse, significa ascoltare la dignità dell’altro, tornare alla ricostruzione paziente di una coscienza storica: per dare valore all’identità narrante”. **Narrare, in questo tempo in cui l’emergenza sanitaria e la difficoltà di mantenere il contatto fisico tra le persone è così forte, può divenire allora, un mezzo per comunicare**, per scambiarsi idee, raccontare vissuti, esperienze, desideri, paure, entrando, così in relazione con l’altro, genitore, bambino o insegnante che sia. La narrazione può essere lo strumento che non ci fa perdere i contatti tra scuola e famiglia quando l’organizzazione della scuola non consente ai genitori di entrare nell’edificio scolastico e agli insegnanti di incontrare fisicamente le famiglie. Acquisire competenze narrative può indurre a nuovi percorsi didattici supportati dalla parola scritta che racconta, dialoga e si fa promotrice di incontro con l’altro dentro e fuori dalla scuola. La narrazione è un prezioso mezzo di libertà di pensiero che aiuta a potenziare il pensiero creativo e che permette anche di **costruire progetti che possano valorizzare la continuità educativa tra sezioni di ordini scolastici differenti, per esempio inventando progetti di continuità tra nido e scuola d’infanzia e tra scuola d’infanzia e scuola primaria.** In questo modo, si potrà anche continuare a valorizzare la forza educativa insita **nei poli d’infanzia** che caratterizza molti dei servizi federati alla FISM. Inoltre, il coinvolgimento delle famiglie nel percorso narrativo non dovrà rimanere fine a sé stesso, l’èquipe di coordinamento pedagogico opererà affinché venga sempre più acquisito uno “stile narrativo” nel fare didattica che permetta di impegnare i genitori in attività dialogico-narrative-creative da svolgere anche da casa ma con importanti ricadute all’interno della scuola come, ad esempio, scrittura di storie a tema. **Diventerà essenziale, pertanto, che il valore della narrazione venga esplicitato e condiviso anche attraverso riferimenti espliciti da inserire nel “Patto di corresponsabilità educativa” di ogni scuola.**

IL PROGETTO, COME SOPRA ESPLICITATO, E’ TESO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE SEGUENTI AZIONI:

- di coinvolgimento delle famiglie nei servizi educativi;
- di interventi organizzativi per far fronte a bisogni emergenti anche diversificando la rete dei servizi territoriali;

AMBITO DI INTERVENTO

- servizi educativi : tipologia privata convenzionata
- scuole dell’infanzia: tipologia paritaria privata

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121
Tel.0532/243138 Fax. 0532/692303
E-mail: segreteria@fismferrara.com
www.fismferrara.altervista.org
c. f.: 93043340384

Nello specifico il **progetto è rivolto ai 28 servizi federati alla FISM di Ferrara presenti nel distretto socio-sanitario Centro-nord. 15 di questi si configurano come “poli d’infanzia, avendo al loro interno sia la scuola dell’infanzia che un servizio di nido o sezione primavera, 3 sono servizi 0-3, 9 sono scuole dell’infanzia ed 1 è, invece, un servizio sperimentale 0-6 presente nel comune di Jolanda di Savoia.**

ANNUALITÀ DI ATTUAZIONE: a.s. 2020-2021

ENTI/SOGGETTI CHE PRESENTANO IL PROGETTO:

Ente/soggetto privato: FISM FERRARA

IMPORTO RICHIESTO: € 12.000,00

Il costo complessivo del progetto è di €. 20.000,00 di cui il cofinanziamento della Fism è di €. 8.000,00.

Per la quota richiesta di finanziamento al Comune, le voci di spesa si caratterizzano nel seguente modo:

| VOCI DI SPESA | IMPORTI |
|--|---------------------|
| Supervisione da parte di esperti in outdoor education ed educazione naturale su tutto il percorso | €. 5.000,00 |
| Incontri formativi on line tenuti da esperti in outdoor education ed educazione naturale | €. 4.300,00 |
| Incontri formativi tenuti da esperti di narrazione | €. 1.200,00 |
| Acquisto di supporti tecnologici e piattaforme telematiche utili a realizzare una buona supervisione nei servizi e a gestire gli incontri on line da organizzare | €. 1.500,00 |
| TOTALE SPESA | €. 12.000,00 |

Il Presidente della FISM di Ferrara,
Dr. Biagio Missanelli